

35 LICENZIAMENTI

Fallimento Ber, sindacato pronto a fare causa a Banca Intesa

Cgil Oggi tavola rotonda sulle difficoltà del sistema del credito in regione. Incerto il futuro di alcuni istituti. Ne fanno le spese soprattutto i lavoratori

VALERIA TANCREDI

BOLOGNA
bologna@unita.it

Una tavola rotonda sui problemi del credito e di alcuni istituti bancari della regione. È quella che si apre stamattina alle 9,30 alla Camera del lavoro di Bologna (Sala Di Vittorio), organizzata dalla stessa Fisac Cgil, che vede tra i suoi relatori l'assessore regionale Gian Carlo Muzzarelli e diversi rappresentanti del mondo bancario regionale: dalla Banca d'Italia al Gruppo Finanziario Unipol, dalla Federazione Banche di Credito cooperativo alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il convegno "Lezioni dalla crisi" ha infatti lo scopo di fare il punto sullo stato di salute del sistema bancario nostrano, già penalizzato, secondo la Cgil, dal fatto di non contare nessun grande gruppo tra le sue fila. E se piccolo talvolta, oltre che bello, è anche utile non si può dire lo stesso nel caso di un settore cruciale per un'economia che ha un disperato bisogno di risalire la china. Cesare Melloni della Cgil regionale lo ha detto chiaramente: «Serve una ripresa dei flussi di credito alle imprese, sottraendo risparmio alle logiche speculative». Nel nostro territorio però, la condizione difficile che vivono diversi istituti bancari non



Uno sportello di banca

lascia ben sperare, è per questo che la Cgil chiede alla Regione di attivarsi per promuovere un tavolo permanente che delinea chiaramente le strategie future per il rilancio dell'economia con un coinvolgimento concreto delle banche. Nel cahier d' dolèances ripercorso da Luca Dapporto, segretario generale Fisac Cgil regionale, sono stati citati il commissariamento della Cassa di risparmio di Rimini e del Credito di Romagna, le gravi difficoltà della Cassa di risparmio di Ferrara e di Emil Banca, alle prese con una forte quota di sofferenze. Senza dimenticare il difficile processo di risanamento di Ugf Banca e le traversie di Delta e Ber Banca. Queste due ultime realtà sono anche inte-

ressate da contenziosi che coinvolgono i lavoratori. Dapporto ha annunciato che il sindacato sta valutando se fare causa a Ber Banca, inglobata da Banca Intesa subito dopo il fallimento e il licenziamento dei 35 lavoratori. Potrebbe infatti essersi trattato di un'operazione messa in piedi allo scopo di non doversi prendere, insieme alla banca fallita, anche i lavoratori, aggirando così l'articolo 2112 del Codice civile, che garantisce il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda. Mentre resta ancora incerto il futuro dei lavoratori bolognesi di Delta, visto che Banca Intesa continua a rimandare la loro assunzione, come invece assicurato mesi fa.❖